

Accordo siglato ieri in un incontro con l'assessore regionale ai Trasporti, Luigi Fedele. Servizi e dipendenti in mano alle Fdc

## Vertenza Fersav, salvi cinquanta posti di lavoro

**Franco Rosito**  
**COSENZA**

Risolta positivamente la vertenza che per alcune settimane ha tenuto con il fiato sospeso i dipendenti della Fersav, l'azienda di trasporto pubblico locale, in liquidazione, operante nelle provincie di Cosenza, Catanzaro e Vibo Valentia. I lavoratori dal mese di luglio scorso hanno dato vita ad assemblee, sit-in e altre manifestazioni bloccando di fatto i servizi in molte delle località servite dalla Fersav. L'assessore regionale ai Trasporti Luigi Fedele ieri ha incontrato, a Lamezia Terme, i vertici delle Ferrovie della Calabria, Giuseppe Pedà e Giuseppe Lo Feudo, e i rappresentanti delle segreterie regionali delle organizzazioni sindacali di categoria (Filt Cgil, Uil, Sul/ct, Faisa-Confail) per formalizzare, con un accordo, la conclusione della vertenza.

La Regione, informa una nota dell'ufficio stampa della giunta, grazie alla costruttiva e concreta collaborazione con le Ferrovie della Calabria e le organizzazioni sindacali, ha sottoscritto un atto in base al quale si rimanda alle Fdc l'incarico di assicurare i servizi ex Fersav, in seguito alla comunicazione di impossibilità nel proseguimento degli stessi da parte dei liquidatori, senza un accollo di disavanzo per la più grande società di trasporto calabrese. Attraverso la stipula del documento, Fdc si assicura nello specifico sia lo svolgimento dei servizi che l'acquisizione del solo personale operativo di servizi.

«La Regione», ha dichiarato l'assessore Fedele, «ha risollevato le sorti di una società in crisi che non riusciva da tempo a garantire i servizi di trasporto per gli utenti di una grossa fetta di territorio. La Fersav, azienda in liquidazione per criticità relative alla gestione interna della società, durante l'estate ha interrotto l'erogazione di molti servizi, generando un forte disagio all'utenza. Un grave disservizio che si sarebbe acuito proprio in concomitanza dell'avvio dell'anno scolastico e che, attraverso l'interlocuzione efficace di tutte le parti coinvolte, si è riusciti tempestivamente a scongiurare. Si tratta, quindi, di un'operazione assai vantaggiosa per l'ex Fersav che potrà garantire, grazie

al supporto di Fdc, i livelli occupazionali attuali, avviando così quel processo necessario di rilancio e riorganizzazione dell'azienda. Nel contempo, Ferrovie della Calabria avrà un incremento di personale e di servizi - ha concluso l'assessore Fedele - che non porterà, però, nessun aggravio di spesa per la società calabrese».

L'accordo soddisfa i sindacati. «Premia la determinazione e la responsabilità dei lavoratori della Fersav, il nostro lavoro e l'interlocuzione con l'assessorato ai Trasporti, il Cda di Fdc e il Consorzio Cometra», hanno sottolineato il segretario generale della Fit Cisl Calabria, Annibale Fiorenza, e il segretario regionale, Antonio Procopio, «è salva una forza lavoro di 50 unità di cui 49 diretti e un solo amministrativo. Un accordo, quindi, che valorizza le competenze attraverso una concertazione pragmatica e qualificata che, ci auguriamo, sia da esempio per i prossimi appuntamenti che, insieme, ci dovranno vedere protagonisti di scelte qualificate ed innovative».

La Filt-Cgil Calabria ritiene importante aver raggiunto questo obiettivo «perché è stato garantita continuità occupazionale a tutti i 50 dipendenti che rischiavano seriamente soluzioni non definitive e senza garanzie». Inoltre, hanno sostenuto a margine del vertice lametino il segretario generale Nino Costantino e il responsabile del Tpl, Pino Rota, «l'accordo sottoscritto raggiunge anche un altro importante risultato da sempre considerato fondamentale per la Cgil: il passaggio nella sfera pubblica di servizi di trasporto locale che devono servire ai cittadini ed alle comunità calabresi. In questo senso, diamo atto all'assessore Fedele di aver favorito questa soluzione. Questo risultato dà infine continuità alle nostre battaglie su Ferrovie della Calabria cominciate con una pesante responsabilità che ci siamo assunti due anni fa e avallata dal successo nel referendum fra i lavoratori per evitare il fallimento della società, continuata con la richiesta di unicità dei servizi fino ad oggi con il risultato ottenuto su Fersav. Occorre adesso stabilizzare il settore -

hanno concluso Costantino e Rota - dandogli stabilità economica, procedendo con le necessarie e strutturali riforme, a cominciare da una riduzione di bacini ed aziende».

La fumata bianca nella vertenza Fersav ha tra l'altro consentito con l'inizio del nuovo anno scolastico la ripresa a pieno ritmo del servizio di trasporto pubblico locale tra la città di Cosenza, il comune di Amantea e diversi centri del Savuto.

Il servizio, ha ricordato in una nota il sindaco di Aiello Calabro, Franco Iacucci, era stato improvvisamente interrotto il 15 luglio scorso dall'azienda Fersav senza preavviso né comunicazioni formali ai Comuni interessati, creando seri disagi alle popolazioni residenti e a quanti, nel periodo estivo, hanno avuto necessità di raggiungere detti comuni o di spostarsi da essi verso altre direzioni. Della vicenda si erano occupati pure il presidente della Provincia di Cosenza, Mario Oliverio, che aveva convocato una riunione con i sindaci interessati e scritto una lettera all'assessore Fedele e il consigliere regionale del Pd, Carlo Guccione, che aveva presentato a Fedele una interruzione con risposta immediata. ◀



L'incontro tra l'assessore regionale ai Trasporti, Fedele, vertici delle Fdc e sindacati

